

Tensione all'Isis Facchinetti

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2012



Protesta all'Isis Facchinetti di Castellanza. **I ragazzi dell'itis e dell'Ipsia si sono ritrovati all'esterno dei cancelli questa mattina, martedì 20 novembre, per manifestare la propria contrarietà ai tagli alla scuola e al decreto legge Aprea.**

Il sit in era stato organizzato per poter informare tutti i ragazzi delle ragioni della manifestazione in programma domani per le vie di Busto: « Il preside ci ha negato la possibilità di fare un'assemblea straordinaria – spiega Paolo – quindi abbiamo deciso di ritrovarci fuori dai cancelli».-

|Così, puntuale alle 8, questa mattina è suonata la campanella nei due istituti **Isis Facchinetti e Ipc Verri**. Mentre i ragazzi del professionale sono entrati e hanno dato vita a **uno sciopero bianco** rimanendo nei corridoi, **buona parte degli studenti del Facchinetti è rimasto nel piazzale antistante l'entrata. La situazione, tranquilla, è degenerata poco prima delle 9** quando i ragazzi hanno tentato di raggiungere i compagni del Verri. **Davanti alla risposta negativa, hanno sfilato per i corridoi del proprio edificio scandendo slogan di protesta.** Un corteo veloce e rumoroso che è poi tornato in strada. Un paio di fumogeni e un paio di petardi, qualche spintone ai cassonetti della carta e ai cartelli stradali hanno fatto temere il peggio, **poi la situazione è rientrata grazie all'intervento degli organizzatori del sit in che hanno costretto a rimettere a posto tutto.**

« Noi non protestiamo contro questa scuola – racconta Paolo – ma contro i tagli alla cultura e la proposta Aprea. Saremo domani in manifestazione per ribadire il nostro diritto all'istruzione».



La calma è quindi tornata in via in via Azimonti anche se rimane il dispiacere da parte di alcuni professori: « Tutto procedeva al meglio – spiega **il responsabile dell'ufficio tecnico del Facchinetti prof. Santoro** – Io mi trovavo in portineria ad aspettare una persona e li ho visti pacifici . Poi me ne sono ritornato in laboratorio e sono stato colto di sorpresa dal vociare nei corridoi. Gridavano frasi sconnesse, non ho nemmeno capito cosa. I ragazzi avevano chiesto di potersi riunire e il preside aveva accordato una riunione dei rappresentanti degli

studenti per giovedì mattina, quindi non capisco perchè questa presa di posizione».

Il mistero dell'assemblea viene poi chiarito dalla vicepresidente, professoressa Bressan: « I ragazzi volevano riunirsi ma **noi non abbiamo uno spazio adeguato a contenerli tutti. Avevamo bocciato anche la proposta dello sciopero bianco** perchè non non si può rimanere nei corridoi senza sorveglianza. Il preside aveva allora offerto loro di **indire per questa mattina una riunione dei rappresentanti di classe** che poi avrebbero relazionato tra i propri compagni seguiti dai docenti disponibili. I tre rappresentanti di istituto sono venuti, però, ieri a comunicarci che organizzavano per questa mattina una riunione fuori dai cancelli per spiegare a tutti la situazione senza coinvolgere la scuola. E così è stato: erano tutti pacifici poi sono scattati cinque momenti di tensione».

Qualche foglio di carta ancora a terra e pochi studenti seduti sul marciapiedi sono ciò che rimane dell'ora di manifestazione all'itis Facchinetti. Domani c'è il corteo di tutte le scuole.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it